

ATTENZIONE! VALANGHE!



LE VALANGHE SONO PERICOLOSE!

- Anche valanghe di piccole dimensioni possono ferire gravemente o uccidere.
- Ca. il 90% dei travolti ha staccato la valanga che li ha investiti.

- Accorgimenti generali atti a ridurre il rischio:**
- Fare una formazione
 - Informarsi sulla situazione meteo e delle valanghe, pianificare la gita
 - ARTVA su EMISSIONE, avere con sé sonda e pala
 - Valutare continuamente: meteo, neve, terreno, fattore umano, tempistica
 - Percorrere singolarmente passaggi chiave e pendii molto ripidi



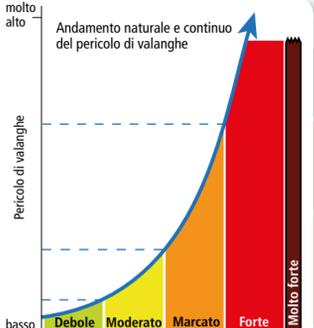
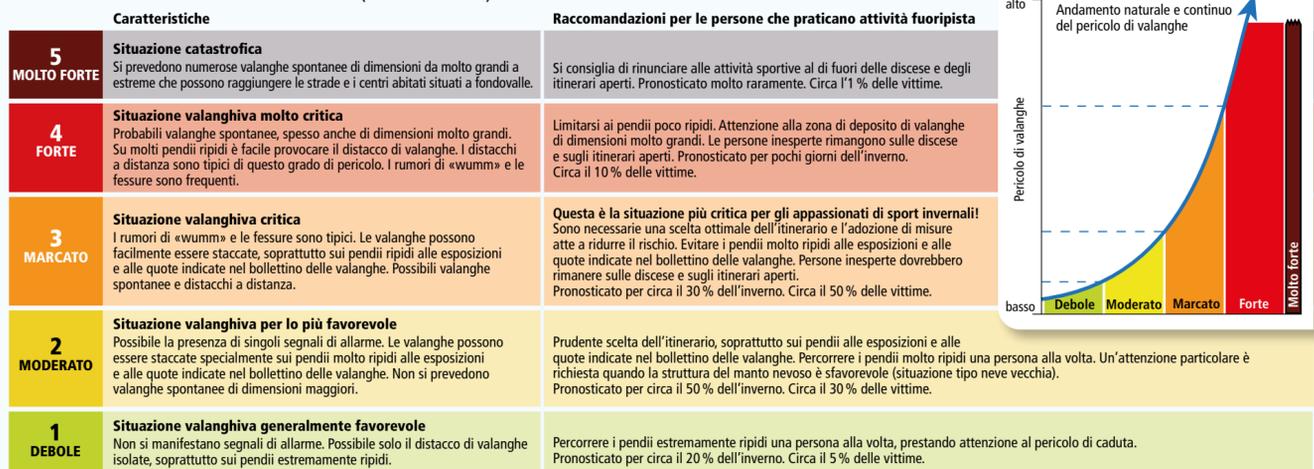
Equipaggiamento

- Equipaggiamento standard di soccorso**
- ARTVA (apparecchio per la ricerca di travolti in valanga)
 - Una buona pala
 - Sonda

- Equipaggiamento importante aggiuntivo**
- Casco
 - Mezzi per la salita (pelli di foca, ciaspole, coltelli)
 - Farmacia di soccorso
 - Cellulare o dispositivo di comunicazione satellitare
 - Mezzi di orientamento (carta a scala 1:25'000, GPS, altimetro, bussola)
 - Protezioni contro il freddo e il sole

Equipaggiamento raccomandato: airbag per valanga

SCALA DEL PERICOLO VALANGHE (versione breve)



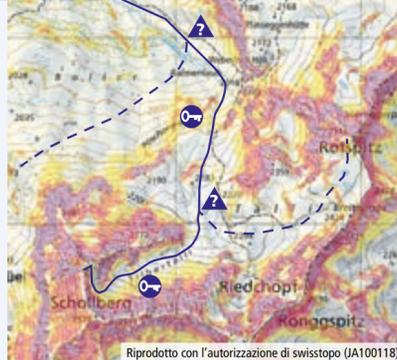
PIANIFICAZIONE DELLA GITA

Obiettivo

Prevedere per tempo possibili problemi ed evitarli (condizioni, terreno e fattore umano)

Punti importanti nella pianificazione

- Scegliere una gita sensata (fattibile/adequata). Aiutano a fare la giusta scelta diversi siti web, portali di sci escursionismo e guide.
- Informarsi sulle condizioni, sul terreno e su chi ci accompagna.
- Disegnare l'itinerario sulla carta topografica (meglio se di proprio pugno!)
- Riconoscere i punti chiave e valutare il relativo rischio.
- Stabilire i punti di decisione e pianificare le alternative.
- Calcolare la tempistica, definire orari fissi.
- Percorrere ancora una volta la gita mentalmente.



Riprodotta con l'autorizzazione di swisstopo (JA100118)

- Punto chiave
- Punto di decisione
- Percorso pianificato in dettaglio
- Possibili alternative

RICORDA:
Pur avendo a disposizione metodi di aiuto moderni e tracce GPS in Internet, i punti importanti della pianificazione della gita (1-7) non devono essere ridotti!

Siti web utili

- whiterisk.ch
- tourenportal.ch
- skitourenguru.ch
- map.geo.admin.ch
- campotcamp.org

- Tipps:**
- Le carte con le pendenze sono molto utili.
 - Portare con sé la carta topografica come backup

OSSERVAZIONI IMPORTANTI

Segnali di allarme
tipici per almeno il grado marcato di pericolo

- Valanghe a lastroni recenti
- Rumori sordi (wumm)
- Formazioni di fessure quando si carica il manto nevoso

Semplici osservazioni che indicano un aumento del pericolo di valanghe

- Neve fresca e vento (quantità critica di neve fresca)
- Accumulazioni di neve fresca ventata
- Pioggia su un manto nevoso secco
- Riscaldamento importante della neve vicino a 0°C (anche per la neve nuova)



RICORDA:
Raccogliere il maggior numero possibile di informazioni che potrebbero essere utili per la valutazione nel punto chiave (singolo pendio).

- Indicazione:**
- In primavera prestare attenzione al ciclo diurno!
 - La cattiva visibilità (nebbia) rende molto difficoltosa la valutazione!

GRIGLIA 3X3 PER LA VALUTAZIONE E PER LA PRESA DI DECISIONI

| 1. PIANIFICAZIONE | Meta della gita con alternative e piano orario | |
|---|---|---|
| Condizioni • Bollettino valanghe • Bollettino meteo • Resoconti di gite in Internet (con prudenza) • Orario giornaliero/stagione • Ulteriori informazioni | Terreno • Disegnare la gita sulla carta 1:25'000, comprese le alternative • Layer pendenze e terreno valanghivo sulla carta • Portali di sci escursionismo e guide • Informazioni da conoscitori del posto | Fattore umano • Chi partecipa? • Dimensione del gruppo? • Chiarire le responsabilità e le aspettative dei partecipanti • Condizioni fisiche del gruppo e del responsabile • Equipaggiamento • Piano orario con riserva |

Decisione
Quale gita è possibile?



| 2. VALUTAZIONE LOCALE | Immaginazione = realtà? Osservazione continua, eventualmente rivedere la pianificazione | |
|--|--|--|
| Condizioni • Cercare i segnali di allarme • Situazioni valanghive tipiche/la situazione valanghiva è favorevole? • Il bollettino valanghe è corretto? • Meteo, tendenza • Visibilità | Terreno • Sguardo sui punti chiave • Possibili punti di pericolo • Sviluppo della traccia e possibili alternative • Tracce presenti sul terreno | Fattore umano • Controllo dell'ARTVA • Verifica dell'equipaggiamento • Benessere (gruppo, personale) • Piano orario realistico? • Trappole della percezione • Altri gruppi • Coltivare la cultura del feedback • Processi di dinamica di gruppo |

Decisione
Che itinerario?



- Qual è il problema principale oggi?
- Quanto è grave?
- Dove si trova?

| 3. SINGOLO PENDIO | Valutazione finale del rischio, misure di precauzione o rinuncia | |
|---|---|--|
| Condizioni • Situazione valanghiva tipica sul pendio? Quanto grave? O la situazione valanghiva è favorevole? • Percorso spesso • Altri pericoli (ghiacciaio, cornici, ecc.) | Terreno • Pendenza • Esposizione e quota (favorevole / sfavorevole) • Morfologia del terreno • Dimensione del pendio • Possibili conseguenze / trappole del terreno • Scelta della traccia | Fattore umano • Benessere (gruppo, personale) • Fatti ↔ emozioni • Tattica (distanze, passare singolarmente, fermarsi in posti sicuri) • Comunicazione • Conduzione / disciplina |

Decisione
Pendio singolo percorribile? Come?



Le supposizioni fatte finora coincidono con la realtà?

Riflessione: Aumentare l'esperienza analizzando la gita. Ci sono state sorprese? Cosa farei di diverso la prossima volta?

Go / Go here No go

SITUAZIONI VALANGHIVE TIPICHE

| Situazione | Indizi tipici | Estensione tipica | Indicazioni | MRG | |
|--|--|---|--|---|--|
| Neve fresca → attendere Durata: 1-3 giorni | La neve nuova può scivolare sottoforma di lastrone. | • Quantità critica di neve fresca raggiunta • Segnali di allarme (soprattutto valanghe di neve a lastroni) | • Frequenza dei punti pericolosi per lo più generale • In quota spesso più critico | • Poche possibilità di aggiramento • Prestare attenzione anche in estate | Utile |
| Neve ventata → aggirare Durata: 1-3 giorni | La neve fresca ventata si può staccare facilmente e può scivolare come valanga a lastroni. | • Forme eoliche • Può essere dura o soffice • Profondità di penetrazione irregolare • Neve coesa (legata) • Segnali di allarme (soprattutto valanghe a lastroni recenti, formazione di fessure) | • Sottovento (rotture di pendio, conche) • Spesso in quota e in prossimità delle creste • Molto variabile a piccola scala | • Possibile eventuale aggiramento • Neve fresca soffiata spesso critica sopra i 30° | Parz. utile (soprattutto nella pianificazione) |
| Neve vecchia → sulla difensiva Durata: Giorni - settimane | Presenza nel manto nevoso di strati deboli duraturi con al disopra neve a lastroni. | • Struttura debole del manto nevoso • Segnali di allarme (soprattutto «wumm») | • Regioni/punti con poca neve • Cambiamenti della forma del terreno (p. es. dal poco inclinato al ripido o nelle fasce limite di conche) • Possono essere utili i semplici test sul manto nevoso • Le valanghe possono essere di grandi dimensioni anche con un grado moderato di pericolo! | • Difficilmente riconoscibile «dall'esterno» • Utili le informazioni sul manto nevoso contenute nel bollettino valanghe • Possono essere utili i semplici test sul manto nevoso • Le valanghe possono essere di grandi dimensioni anche con un grado moderato di pericolo! | Utile, utilizzare con prudenza |
| Neve bagnata → rientrare presto! Attenzione in caso di pioggia Durata: ore | L'acqua indebolisce il manto nevoso. | • Pioggia/superficie della neve bagnata • Mancanza di radiazione notturna • Temperatura elevata/forte irraggiamento solare • Importante profondità di penetrazione senza sci • Valanghe spontanee | • Quote ed esposizioni differenti (in funzione delle stagioni e dell'andamento giornaliero) • Spesso vicino a rocce riscaldate | • Concludere la gita per tempo • Attendere un raffreddamento • Attenzione alle valanghe spontanee di dimensioni molto grandi. | Poco utile |
| Valanghe da reptazione | Il pericolo di valanghe da reptazione non è determinante durante le gite. | • Fessure da reptazione (bocche di balena) | • Su superfici lisce del suolo • Soprattutto versanti molto esposti al sole, tipicamente anche sotto al limite del bosco. | • Non trattarsi inutilmente nelle zone dove sono presenti fessure di reptazione della neve. | Non utilizzabile |

RISKCHECK AL PASSAGGIO CHIAVE

Identificare e stimare il **pericolo** → Valutare le **conseguenze** → Ponderare il **rischio** tenendo conto delle misure di **precauzione**

| Conseguenze | Dimensioni del pendio sopra di me? | Gravi |
|--|--|----------------|
| Minime: seppellimento parziale, nessun ferimento | <20 m | |
| Gravi: seppellimento profondo, ferite mortali | >100 m | |
| Altri dettagli | Com'è il pendio sotto di me? | |
| • Possono essere travolte più persone? | Spianta trappole del terreno, alberi, rocce | |
| • Possibilità di fuga? | No | |
| • Soccorso? | Il criterio più sfavorevole determina la valutazione | |
| Valutazione | minime gravi | |
| Rischio elevato | Raccomandata la rinuncia. Scegliere alternative | |
| Rischio accresciuto | Necessaria una valutazione dettagliata, altrimenti meglio la rinuncia. Adottare misure precauzionali supplementari efficaci. | |
| Rischio basso | Rispettando le misure precauzionali il passaggio chiave può essere affrontato. | |
| Pericolo: probabilità di un distacco | Bassa: situazione valanghiva favorevole Elevata: manto nevoso fragile, valanghe spontanee | |
| Segnali di allarme | Numerose tracce o percorso regolarmente | rari frequenti |
| Valutazione grossolana | bassa elevata | |
| Valutazione dettagliata del pericolo locale di valanghe | bassa elevata | |

È presente uno strato debole? Una rottura può innescarsi?
Tipico: strato di neve di superficie che ha subito un metamorfismo costruttivo recentemente innervato/nel primo mezzo metro superiore

Presenza di un lastrone consolidato? La propagazione della frattura è facilitata?
Tipico: strato almeno leggermente consolidato sopra lo strato debole

Il manto nevoso è ovunque omogeneo?
Tipico: una scarsa variabilità favorisce un'importante propagazione della rottura

Altri fattori?
Ulteriore minaccia data dal distacco a distanza, dalla presenza di altre persone, da valanghe spontanee,...

Inclinazione del pendio:
La probabilità di distacco è minore se:
- Traccia ≤ 30 gradi o
- Tutto il pendio < 35 gradi

Ponderare il rischio
Domande importanti:
• Quanto importanti sono le incertezze? La valutazione è di conseguenza difensiva?
• Che influenza ha il fattore umano?
• Il rischio è accettabile per me e per il gruppo?

Misure di precauzione efficaci
Le misure permettono di ridurre il pericolo e/o le conseguenze?
• Percorrere la parte meno ripida del pendio
• Preferire i dossi
• Restare nelle zone già tracciate
• Evitare importanti sovraccarichi (cadute, raggruppamenti, salti)
• Aggiungere gli accumuli recenti di neve ventata
• Evitare i punti in cui il rischio di caduta o di seppellimento è più elevato.
• Non raggrupparsi nei settori esposti (scegliere «isole sicure»)
• Evitare di avere più persone nei tratti pericolosi (scendere uno a uno, distanze)

Combinare le misure per ridurre il rischio!

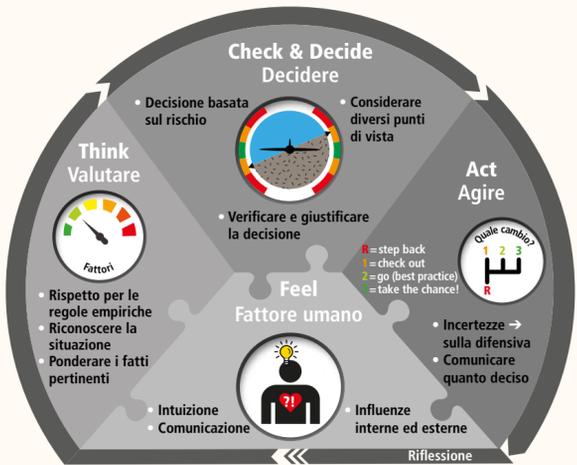
Gradi di pericolo di valanghe

Bollettino valanghe e metodo di riduzione grafico MRG

Situazioni valanghive tipiche

Riskcheck al passaggio chiave

COCKPIT DI DECISIONE



VALANGHE A LASTRONI

Il tipo di valanga più pericoloso per lo sportivo invernale. Si formano a causa di una rottura in uno strato debole (rottura iniziale). Quando allo strato debole è sovrapposto uno strato formato da neve da lastrone, la rottura può propagarsi nello strato debole staccando il lastrone. Se il pendio è sufficientemente ripido parte una valanga a lastroni.

Condizioni necessarie al distacco di una valanga a lastroni

- STRATIFICAZIONE SFAVOREVOLE DEL MANTO NEVOSO CON:**
- LASTRONE** (neve coesa) sopra
 - STRATO DEBOLE** (soffice, grani grossi, debole coesione)
- SOVRACCARICO** innesco → inizio della rottura
- Sufficiente ESTENSIONE AREALE** della stratificazione sfavorevole → Propagazione della rottura
- PENDIO SUFFICIENTEMENTE RIPIDO (>30°)**

SITUAZIONE TIPICA «NEVE FRESCA»

Quantità critica di neve fresca = almeno grado marcato di pericolo

- 10–20 cm con condizioni sfavorevoli
- 20–30 cm con condizioni medie
- 30–50 cm con condizioni favorevoli

Favorevole:

Vento debole, temperatura di poco sotto 0°C, superficie della neve vecchia irregolare a piccola scala (p. es. percorso frequentemente, erosioni eoliche), generalmente buona struttura del manto nevoso.

Sfavorevole:

Vento forte, (> 40 km/h, vento udibile, stormire del bosco), temperature basse (più basse di -5 fino a -10°C) in particolare all'inizio della nevicata, superficie della neve vecchia liscia e relativamente soffice, densità della neve nuova che aumenta verso l'alto, struttura del manto nevoso generalmente debole.

Domande importanti:

- Caratteristiche della superficie della neve vecchia?
- Possibili rotture nella parte bassa della neve fresca?
- Quantità di neve fresca?
- Proprietà della neve fresca? Influsso del vento?
- Andamento della temperatura durante la nevicata?

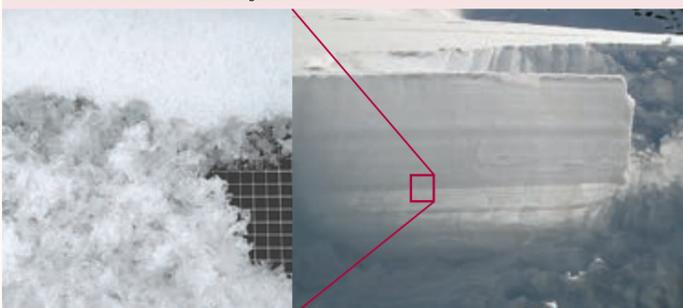
SITUAZIONE TIPICA «NEVE VECCHIA»

Nelle situazioni di neve vecchia gli strati deboli sono costituiti normalmente da:

- Strati soffici con grani grossi a facce piane (metamorfismo costruttivo) o
- Strati sottili con brina di fondo innervata

Domande importanti

- Quanto debole è lo strato debole? Tipo? Età?
- A che profondità si trova lo strato debole nel manto nevoso?
- Durezza, spessore, consistenza e stratificazione della neve sopra lo strato debole?
- La struttura del manto nevoso è omogenea arealmente?



Allarmare

Telefono (chiamata o SMS) / App
 Svizzera (Rega): 1414 / App Rega
 Canton Vallese: 144
 Emergenza internazionale: 112 / App Echo 112

Annuncio di incidente
 Dove è il luogo dell'incidente?
 Chi annuncia (nome, numero telefonico, luogo)?
 Cosa è successo?
 Quando si è prodotto l'incidente?
 Quante persone sono sepolte, soccorritori?
 Meteo nel luogo dell'incidente?

Salvataggio aereo

Piazza di atterraggio per l'elicottero:

- 25m x 25m, senza ostacoli
- Al minimo a 100 m di distanza dal luogo dell'incidente
- Non lasciare in giro oggetti (vestiti, ecc.)

Comportamento in presenza di un elicottero:

- Assicurare l'avvicinamento, non abbandonare il sito
- Mantenere il contatto visivo con il pilota
- Non avvicinarsi fintanto che il rotore gira
- Rispettare le consegne/segni dell'equipaggio

Recupero

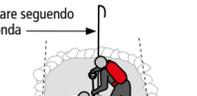
Liberare il più presto possibile la testa, verificare che le vie respiratorie siano libere e la presenza di una cavità per la respirazione. Liberare immediatamente dalla neve le vie respiratorie se sono ostruite dalla neve. Liberare in seguito il petto e il resto del corpo

Primi soccorsi

- Secondo BLS (Basic Life Support); se non vi sono segnali vitali iniziare immediatamente con la rianimazione.
- Proteggere da ulteriore raffreddamento
- Sorveglianza e assistenza continua



Non sollevare la neve ma «pagaiare»



TERRENO

Pendenza

- Affinché possano formarsi delle valanghe a lastroni occorre che il pendio abbia un'inclinazione minima di 30°
- Più è ripido e più è pericoloso
- La zona determinante del pendio per la valutazione della pendenza è di ca. 20 m x 20 m.
- Prestare attenzione ai pendii ripidi sopra e sotto la traccia soprattutto dal gradino marcato.
- Per la valutazione della pendenza si prestano le apposite carte delle pendenze con le diverse classi colorate.

Aiuti per la determinazione della pendenza:

- Conversioni necessarie: > ca. 30°
- Pietraie sotto pareti rocciose: attorno a 35°
- Terreno ripido interrotto da balze rocciose, morene: > ca. 40°

Metodi di misura sul terreno:

Con l'aiuto di bastoncini lunghi uguali o con inclinometri

Se il bastoncino sospeso tocca la superficie della neve sotto la marcatura, il pendio è più ripido di 30°, altrimenti è meno inclinato. 10 cm di distanza dalla marcatura rappresentano ca. 3°.

Classi di pendenza:

- Moderatamente ripido: meno di 30°
- Ripido: più ripido di 30°
- Molto ripido: più ripido di 35°
- Estremamente ripido: più ripido di 40°

Esposizione del pendio e forma del terreno

- I pendii all'ombra (freddo) presentano spesso una struttura del manto nevoso più fragile rispetto a quelli soleggiate.
- I pendii al sole possono diventare critici velocemente soprattutto con forte riscaldamento.
- Un terreno irregolare permette una miglior scelta della traccia.
- Un bosco aperto non protegge dalle valanghe.
- I crinali sono generalmente più sicuri delle conche.
- I pendii in prossimità delle creste sono spesso problematici con neve fresca e vento.

A un cambiamento della forma o dell'esposizione del terreno, può spesso corrispondere un cambiamento della struttura del manto nevoso – e questo anche in pochi metri!

Dimensioni del pendio, trappole del terreno

- Quant'è esteso il pendio, spiana verso il basso?
- C'è un pericolo di caduta o un pericolo accresciuto di ferimento a causa di alberi o di blocchi rocciosi?
- Esiste un accresciuto pericolo di seppellimento in profondità, ad es. in buche o nell'alveo di torrenti?

VALANGHE DI NEVE A DEBOLE COESIONE

Le valanghe di neve a debole coesione partono in un singolo punto e si staccano generalmente su pendii più ripidi di 40°. Rispetto alle valanghe a lastroni sono più lente e sono costituite da neve fresca non legata (debole coesione) o da neve bagnata. Le valanghe di neve bagnata senza coesione sono più pericolose in quanto possono essere grandi e formate da neve pesante.

VALANGHE DA REPTAZIONE

Si formano per la perdita di attrito tra il manto nevoso e il terreno liscio sottostante. Il contatto tra la neve e il terreno deve essere umido. Più ripido è il versante e più la neve tende a scivolare.

Le valanghe da reptazione non possono essere staccate da una persona.

La perdita di attrito provoca lo scivolamento del manto nevoso sul terreno

SITUAZIONE TIPICA «NEVE BAGNATA»

L'acqua provoca un indebolimento del manto nevoso che può portare alla formazione di valanghe di neve bagnata. Critica è soprattutto la prima marcata umidificazione. Un ulteriore apporto di umidità in un manto nevoso già umidificato è meno critico.

Tipiche situazioni di neve bagnata:

- Situazione primaverile: aumento del pericolo di valanghe a seguito del riscaldamento giornaliero
- Pioggia: l'apporto di acqua e il sovraccarico portano a un veloce aumento del pericolo di valanghe, spesso a tutte le esposizioni, specialmente se il manto nevoso è relativamente caldo e presenta vecchi strati deboli (in particolare se il manto nevoso non si è ancora umidificato completamente).

RICORDA:

Più acqua scorre nel manto nevoso e più la struttura di quest'ultimo è debole, più critica sarà la situazione di neve bagnata.

Temperatura

Decisivo per il cambiamento della temperatura nel manto nevoso è il bilancio energetico. Quest'ultimo è determinato soprattutto dalla radiazione (ricevuta ed emessa) e dal vento.

Domande importanti:

- L'acqua penetra per la prima volta nel manto nevoso?
- A che profondità penetra l'acqua?
- Sono presenti evidenti passaggi di strato o vecchi strati deboli?
- Profondità di penetrazione senza sci?

VALUTAZIONE DELLA STRUTTURA DEL MANTO NEVOSO

Nel bollettino valanghe e nella carta dei profili di neve dell'SLF si trovano spesso numerose informazioni sulla struttura del manto nevoso. Sul terreno possono essere utili diversi metodi per la valutazione del manto nevoso. Questo soprattutto nel caso di situazioni di neve vecchia quando mancano i segnali di allarme.

Facili osservazioni

- Profondità di penetrazione (con o senza sci):** permette di valutare lo stato di assetamento degli strati superiori e, quando il manto nevoso è poco spesso, di reperire strati basali deboli. Strati sottili non possono essere riconosciuti.
- Test del bastoncino:** possibilità di riconoscere le differenti durezze degli strati e la loro diffusione.
- Test della scarpata:** prove di distacco di piccole valanghe a lastroni su pendii inoffensivi (soprattutto in situazioni di neve nuova e soffiata).

Valutazioni sul manto nevoso:

- I luoghi adatti sono piccoli pendii che spianano dove la coltre nevosa è intatta e ha uno spessore leggermente sotto la media.
- Valutazione della struttura del manto nevoso partendo da un profilo stratigrafico.
- Test sul manto nevoso, p. es. ECT (extended column test): possibilità di riconoscere strati deboli e valutare se una rottura può prodursi e propagarsi.

SEMPLICI REGOLE:

- Tanta neve è meglio di poca neve.
- Strati spessi e simili sono più favorevoli rispetto a strati differenti.
- La superficie nevosa di oggi è il potenziale strato debole di domani.

La struttura del manto nevoso è particolarmente sfavorevole se

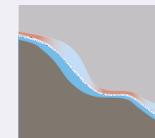
- a strati soffici con grani grossi,
- sono sovrapposti strati duri, ben consolidati,
- nel metro superiore della coltre nevosa.

Da osservare quando si effettua un test sul manto nevoso:

- Integrare i risultati dei test con la struttura del manto nevoso e con tutte le altre osservazioni.
- Orientarsi piuttosto verso i risultati negativi: incoerenza sono indizio di poca chiarezza.
- Rotture nette e continue come conseguenza di un debole sovraccarico indicano criticità.

Tipico terreno da valanga

- Pendenza tra 35° e 45°
- Relativamente regolare
- Leggermente concavo



Le carte speciali del terreno valanghivo (p. es. CAT-layer) mostrano le differenti estensioni e caratteristiche del terreno valanghivo.

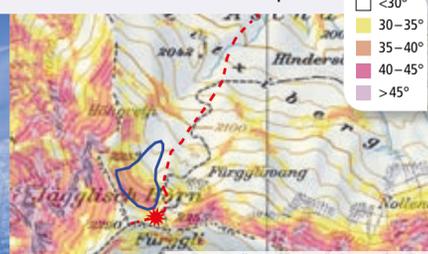


Settori di pendio particolarmente critici in situazione di neve ventata

Settori di pendio particolarmente critici dove, in situazione di neve vecchia, possono staccarsi valanghe.

Carta delle pendenze

- < 30°
- 30–35°
- 35–40°
- 40–45°
- > 45°



Riprodotta con l'autorizzazione di swisstopo (JA100118)

Valanga a lastroni Traccia di salita e di discesa Punto del distacco

Fattore umano (Feel)

- Influenze interne ed esterne:**
- Cos'è importante per me/noi?
 - Mi sento sotto pressione? O sono io che mi metto sotto pressione?
 - Qual'è la mia condizione?
 - Potrei essere vittima di una trappola della percezione?

Intuizione:

- Cosa dice il mio istinto? Questa sensazione si lascia spiegare?
- Ho già vissuto una situazione simile?

Cultura della comunicazione:

- Nel gruppo condividiamo le nostre aspettative, le paure e le sensazioni?
- Riusciamo a comunicare apertamente?

TRAPPOLE DELLA PERCEZIONE

- Determinazione/ desideri/ambizione
- Numerose persone/ grande gruppo
- Familiarità/ abitudine
- Non-event feedback
- Esclusività
- Riconoscimento sociale
- Fiducia cieca

ILLUSIONE DEI SENSI

- L'inclinazione dei pendii soleggiati è spesso sottostimata
- La neve dura sembra più sicura della neve morbida.
- La cattiva visibilità non permette una buona lettura del terreno.
- Il vento tempestoso copre i «wumm».
- La presenza di tracce in un pendio lo fa sembrare stabile.

STRATEGIE DI DECISIONE

- Time-out: accordarsi due minuti di riflessione personale per poter decidere con calma
- Vista dall'esterno: come spiego la mia decisione a qualcuno di esterno?
- Pensare a 6 colori: valutare la situazione da differenti punti di vista

Decisione di gruppo:

- Decisione di maggioranza (senza averne discusso) a voto simultaneo
- Diritto di veto individuale contro una variante rischiosa

SPECIFICITÀ DELLE «MARCE»

- Stop! Necessaria un'alternativa
- Check out: ricerca di fatti supplementari: «no go» con l'opzione di un'ultima possibilità
- GO ma con il rispetto delle misure di precauzione adeguate
- Inaspettatamente tutto si combina per il meglio. Cogli l'occasione ma resta attento.

Gruppi

- In ogni gruppo si sviluppano dinamiche che possono avere conseguenze sul comportamento a rischio.
- Un gruppo è capace e veloce nella misura in cui lo è il suo componente più debole → Strumento di controllo per gruppi: SOCIAL

INCIDENTE VALANGA

Comportamento del travolto

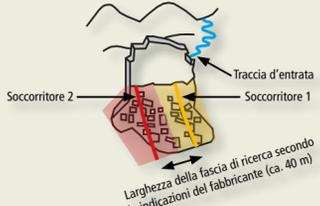
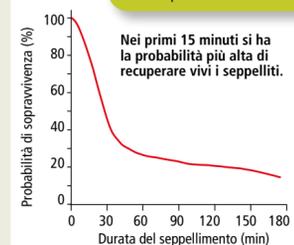
- Provare a uscire lateralmente
- Aprire l'airbag se disponibile
- Disfarsi dei bastoncini da sci per evitare l'effetto ancorà
- Lottare per restare in superficie
- Chiudere la bocca, proteggere il viso /vie respiratorie con le braccia.

Comportamento di chi non è travolto

- Osservare attentamente la valanga e chi è travolto (punto di spaziorie)
- Farsi un'idea generale – pensare – agire; valutare la propria sicurezza, evitare altri incidenti
- Allarmare: se non c'è campo, iniziare immediatamente con il salvataggio e dare l'allarme più tardi

RICORDA:

Il salvataggio dei travolti ha la massima priorità!



Formazione e tipi di valanghe

Situazioni valanghivo tipiche (neve fresca, neve ventata, neve bagnata, neve vecchia)

Terreno